

PIZZERIA PARADISO
 PIZZE - PANZEROTTI
 HOT DOG - FOCACCE
 PATATINE FRITTE - ARANCINI
 CONSEGNA A DOMICILIO
 (DALLE 12.00 ALLE 14.00)
 2 CASSI REGGIALE 24.000

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it

PIZZERIA PARADISO
 PIZZA ANCHE
 A MEZZOGIORNO
 VIA TRIESTE, 6 - PARMA
 TEL. 0521 783896
 CHIUSO IL LUNEDÌ



Via Mazzini, 4 - 43100 Parma - Tel. 0521 227961 - Fax 0521 232322 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
 Direttore responsabile: Marco Cifani - Spett.le Direzione e Amministrazione: Gianluigi Cifani - Imprenditore: Sergio Cifani - 22.000 copie mensili (4.000 copie fuori regione)
 Abbonamento annuo euro 150 (compreso di 12 numeri) - 2009/10: euro 150 (compreso di 12 numeri) - 2008/09: euro 150 (compreso di 12 numeri) - 2007/08: euro 150 (compreso di 12 numeri)

Anno VII - Numero 214 - MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2009

EURO 0.50

CRISI

Alexander Nicolette chiude i battenti

Per oltre un secolo Alexander Nicolette è stata una delle aziende di punta dell'industria calzaturiera italiana, "un marchio che fregia con orgoglio scarpe artigianali di grande pregio capaci di coniugare la sapienza manuale con la scelta dei materiali più preziosi, nel rigore di uno stile senza eguali", recita ancora il suo

sito web, nonostante Alexander Nicolette non esista più, così come i suoi 25 posti di lavoro.



Venerdì scorso la Filtea, sindacato di categoria del settore tessile della Cgil, ha ricevuto infatti la comunicazione relativa all'attivazione della procedura di mobilità per i 25 dipendenti, con conseguente cessazione dell'attività produttiva dell'azienda 1910 Srl, ex Alexander Nicolette.

"Prosegue anche nel nostro territorio lo stillicidio di posti di lavoro in un settore strategico per il Made in Italy come quello tessile - sottolinea Filtea in un comunicato -. In questo caso la perdita occupazionale riguarda 25 maestranze che rappresentano un patrimonio di competenze ed esperienze che meritano di essere salvaguardate". "Per questo - prosegue la nota - Filtea Cgil auspica, nell'attivazione della procedura di mobilità scaturita dal calo degli ordinativi e da una situazione di difficoltà finanziaria dell'azienda, che possano comunque essere individuate soluzioni che consentano di mantenere l'attività produttiva di un marchio storico, uno dei pochi ancora presenti nella nostra provincia".